

**PRIMO TEMPO**

LUPERINI TROVA IL GOL DEL VANTAGGIO AL QUARTO D'ORA, TAVANO IMBECCATO DA CHECCHIN BEFFA FEOLA E SIGLA L'1-1

**SECONDO TEMPO**

ROMANO SEGNA IL VANTAGGIO CON UN TIRO DA FUORI AREA, POI L'INGRESSO DI COLOMBO CAMBIA LA GARA: SARÀ LUI A TIMBRARE IL 2-2

# LA VITTORIA SFUMA

un'occasione. Spettatori record sugli spalti

**Il tecnico** Sui tifosi: «Sono stati eccezionali, fondamentale la loro spinta»

## Acori amaro: «Abbiamo concesso troppo Non bisogna commettere certi errori»

**UN PAREGGIO** che lascia con l'amaro in bocca. A tratti il Prato ha giocato un grande calcio ma pesano, come un macigno, le amnesie difensive. E' un Leonardo Acori molto lucido quello che commenta in conferenza stampa il 2-2, arrivato al termine di una partita scoppietante e rocambolesca, con continui ribaltamenti di fronte. «E' stato un derby avvincente, credo che il pubblico si sia divertito perché è stata davvero una bella partita – spiega il tecnico biancazzurro – Abbiamo fatto un primo tempo al di sotto delle nostre possibilità, ma nella ripresa siamo rientrati con carattere e abbiamo fatto meglio della Pistoiese. Purtroppo, però, concediamo troppo spazio ai nostri avversari». La squadra crea, ma subisce troppi gol: cinque in tre partite. Ed è proprio la fase difensiva a finire sul banco degli imputati. «Non solo la catena arretrata – precisa Acori – Ma nel complesso deve migliorare tutta la squadra, nell'aiutare la retroguardia nei movimenti e nella copertura degli spazi. «Non è ammissibile commettere quegli errori, come in occasione del secondo gol che ci è costato davvero caro. E poi anche al no-



**GUIDA** Leonardo Acori

vantesimo, quando abbiamo lasciato solo Catacchini a difendere, rischiando davvero grosso. Ma, ripeto, sono tranquillo perché la squadra mi è piaciuta». Al di là di Tavano, che ha segnato il suo primo gol con il Prato in Lega Pro e al di là di Romano che invece ha trovato il secondo centro in stagione, il grande protagonista della serata è stato il pubblico, accorso

in massa al Lungobisenzio per l'appuntamento dell'anno. Erano 2.499 sugli spalti del Lungobisenzio, si è sfiorato il sold-out, per un incasso complessivo di 2.785 euro. Dalla stagione 2003/04 non si registrava un afflusso così importante di pubblico. La festa sugli spalti, iniziata già prima del fischio d'inizio, ha fatto da cornice allo spettacolo in campo. In tribuna c'erano due bomber come Max Vieri e Marco Rossi, quest'ultimo ha ricevuto un regalo speciale dai tifosi: una bandiera biancazzurra raffigurante il gol più bello segnato con la maglia biancazzurra, al Mirabello di Reggio Emilia. Prima che le squadre scendesero in campo la curva Matteo Ventisette ha consegnato il ricavato della cena di beneficenza al sindaco Matteo Biffoni che lo devolverà ai terremotati del centro Italia. Poi è iniziata la partita e sono cominciati i cori. Il più gettonato («chi non salta è pistoiese») veniva intonato a ogni gol del Prato. «La spinta del pubblico è stata fondamentale – ha commentato Acori – I tifosi ci hanno sostenuto dall'inizio alla fine, presto arriveranno anche le vittorie».

**Alessandro Pistolesi**



**ATTACCANTE**  
Roberto Ogunseye

## Ogunseye giù Tavano super

**Le pagelle** Molfetta sottotono, Melgrati incerto

**MELGRATI 5.5.** Alterna ottimi interventi ad alcune incertezze importanti che costano caro al Prato.

**CATACCHINI 5.5.** L'esperto difensore, ex di turno, partecipa al pasticcio che permette a Colombo di segnare il 2-2.

**GHIDOTTI 5.5.** Ancora troppe sbavature per il difensore centrale.

**MARTINELLI 6.** Nell'azione della prima rete della Pistoiese, la difesa al centro si apre troppo facilmente. Per il resto del match, cerca di mettere ordine in un reparto che continua però a subire troppe reti.

**ANTONINI 6.** Il capitano si preoccupa soprattutto di difendere ed ha pochi palloni giocabili in spinta.

**CARCURO 5.5.** Non brilla nel primo tempo e all'intervallo Acori lo sostituisce con De Micheli (**DE MICHELI 6.** Entra dopo l'intervallo e gioca tutta la ripresa. Suo l'assist per Ogunseye che avrebbe potuto portare il Prato sul 3-2).

**CHECCHIN 6.5.** Ottimo esordio per il giovane play che si distingue per sicurezza e tecnica. Fiore

all'occhiello il lungo lancio che pesca Tavano per il gol dell'1-1.

**ROMANO 7.** Il giovane di scuola Napoli si ripete a distanza di due settimane e va ancora in rete con un fendente. La sua è davvero una bella castagna.

**DI MOLFETTA 6.** Non è il Di Molfetta della partita con il Tuttocuoio, prova sottotono (**SOWE sv.** De-

**Reparto arretrato**  
Ghidotti, quante sbavature  
Martinelli mette ordine  
ma la difesa traballa

butto per lui senza praticamente però toccare palla.)

**MONCINI 6.** Fa l'assist per Romano ma non riesce ad entrare mai a pieno ritmo nella gara (**OGUNSEYE 5.5.** Ha sui piedi il pallone della vittoria ma lo spreca malamente).

**TAVANO 7.** Un gran gol per lui, il primo del suo campionato in biancazzurro.

**ALL. ACORI 6.** Il Prato torna a fare punti, non subisce gol negli ultimi minuti di gioco ma la vittoria non arriva ancora.

**M.M.**

## «Belli soltanto a metà»

**Il personaggio** Checchin: «Splendido tifo, peccato per il risultato»

**ALL'ESORDIO** da titolare, Luca Checchin (**foto**), ha dimostrato muscoli e intelligenza tattica. Una partita vigorosa, quasi perfetta, se non fosse per i minuti iniziali dove il Prato si è trovato un po' in difficoltà nel gestire la pressione degli arancioni. «Non sono contento di come siamo entrati in campo – commenta l'ex Verona – Potevamo e dovevamo fare meglio, sono insoddisfatto della mia prova nei primi minuti, poi sono cresciuto. Siamo stati presi di sorpresa all'inizio e non abbiamo giocato il nostro calcio. Nella ripresa, poi, siamo entrati più aggressivi, ci siamo messi meglio e abbiamo fatto una grande gara, trovando il ritmo che avevamo anche a Roma». Checchin analizza anche i

movimenti difensivi: «Il problema è di tutta la squadra, non solo dietro. A centrocampo potevamo fare di più. Non siamo stati bravi a capire come pressare il loro mediano. Nello spogliatoio ci siamo parlati e abbiamo fatto un gran secondo tempo. Ringrazio il pubblico, vedere così tanti tifosi dal campo è stato uno spettacolo». Anche Enrico De Micheli, ci tiene a sottolineare il grande supporto dei tifosi: «Sono stati eccezionali – commenta – Abbiamo fatto una buona gara, dispiace perché nel secondo tempo potevamo portare a casa il risultato. Ma alla fine credo che il pareggio sia il risultato più giusto. Ora daremo tutto per tornare da Carrara con una vittoria».

**A.P.**

